

	Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs 81/08	Data: 29/06/2020 Ed. 02 Pag. 17/32
---	--	---

12 MACCHINE, ATTREZZATURE DI LAVORO, AUTOMEZZI UTILIZZATI NEI LAVORI INTERFERENTI

- Automezzi e impianti di Emiliaambiente e delle ditte appaltatrici per la gestione del depuratore
- Automezzi di San Donnini Multiservizi e delle altre ditte autorizzate per il trasporto rifiuti (Vd elenco).

Non è previsto l'utilizzo di macchine e attrezzature di Emiliaambiente da parte di San Donnino Multiservizi e delle aziende appaltatrici.

13 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

AZIENDA APPALTATRICE	ELENCO DEI DPI UTILIZZATI PRESENTE	DOCUMENTAZIONE FORNITA	ELENCO DPI UTILIZZATI
	SI ☒ NO ☐		Scarpe antinfortunistica Casco Occhiali/visiera Guanti da lavoro/nitrile Mascherina chir./FFP2 DPI rischio biologico Tuta /camice monouso Vestiaro alta visibilità
	SI ☒ NO ☐		Scarpe antinfortunistica Casco Guanti Mascherina DPI rischio biologico Vestiaro alta visibilità
	SI ☒ NO ☐		Scarpe antinfortunistica Casco Guanti Mascherina DPI rischio biologico Vestiaro alta visibilità
	SI ☒ NO ☐		Scarpe antinfortunistica Casco Guanti Mascherina DPI rischio biologico Vestiaro alta visibilità
	SI ☒ NO ☐		Scarpe antinfortunistica Casco Guanti Mascherina DPI rischio biologico Vestiaro alta visibilità
	SI ☒ NO ☐		Scarpe antinfortunistica Guanti Mascherina Vestiaro alta visibilità
	SI ☒ NO ☐		Scarpe antinfortunistica Guanti Mascherina Vestiaro alta visibilità
	SI ☒ NO ☐		Scarpe antinfortunistica Guanti

 emiliAmbiente	Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs 81/08	Data: 29/06/2020 Ed. 02 Pag. 20/32
--	--	--

15 ELENCO DEI PRINCIPALI RISCHI SPECIFICI PRESENTI PRESSO IL DEPURATORE DI FIDENZA

Presso l'impianto di depurazione sono presenti rischi specifici, propri della tipologia e delle caratteristiche funzionali e strutturali degli impianti. Il presente elenco costituisce un elenco esemplificativo ma non esaustivo dei maggiori e più significativi rischi presenti.

I PRINCIPALI RISCHI PRESENTI SONO:



RISCHI DI INVESTIMENTI DA AUTOMEZZI IN TRANSITO



RISCHI DI CADUTA E SCIVOLAMENTO IN PIANO NELLE AREE DI TRANSITO ESTERNE E NEI LOCALI DI LAVORO



RISCHIO DI CADUTA E ANNEGAMENTO NELLE VASCHE CONTENENTI I REFLUI



RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO DA POSTAZIONI DI ACCESSO A MACCHINE, IMPIANTI E VASCHE



RISCHIO DI INCENDIO



RISCHI DI ANOSSIA E/O INTOSSICAZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE NELL'ESECUZIONE DI LAVORI IN SPAZI CONFINATI



RISCHIO BIOLOGICO DERIVANTE DA INALAZIONE, INGESTIONE E CONTATTI CUTANEI CON LIQUAMI, AEROSOL E MATERIALE POTENZIALMENTE CONTAMINATO



RISCHIO CHIMICO DERIVANTE DALLA PRESENZA DI SOSTANZE CORROSIVE, IRRITANTI



Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti
Art. 26 D.Lgs 81/08

Data: 29/06/2020
Ed.: 02
Pag. 22/32

16 VALUTAZIONE DEI RISCHI PRESENTI

N.B.: I rischi di seguito riportati NON COMPRENDONO I RISCHI SPECIFICI propri dell'attività delle imprese Appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi, la cui gestione e tutela rimane quindi a totale carico degli stessi.

La valutazione dei rischi interferenti è stata effettuata associando ai fattori rischio individuati una probabilità di accadimento di incidente e una magnitudo di danno derivato atteso. Probabilità e danno vanno da un valore minimo di 1 a un valore massimo di 4.

Valore	Livello
4	ALTAMENTE PROBABILE
3	PROBABILE
2	POCO PROBABILE
1	IMPROBABILE

Valore	Livello
4	GRAVISSIMO
3	GRAVE
2	MEDIO
1	LIEVE

Una volta definiti il danno e la probabilità, il rischio viene graduato mediante il prodotto del valore della probabilità di accadimento del rischio per il valore della magnitudo del danno potenziale

$$R = P \times D$$

ed è raffigurabile in una rappresentazione matriciale del tipo sotto esposto, avente in ascissa la gravità del danno atteso ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

P

4	8	12	16
3	6	9	12
2	4	6	8
1	2	3	4

D

Di seguito la scheda dei rischi di interferenza.
Legenda:

Valutazione del rischio:
B (Basso); 1
A (Accettabile, Misure da intraprendere): da 2 a 3
T (Tollerabile, Misure da intraprendere): da 4 a 8
NA (Non Accettabile - da 9 a 16)

TIPOLOGIA DI RISCHIO:

G: Rischio generato dalle lavorazioni presenti, non interferente
I: Rischio interferente.

	Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs 81/08	Data: 29/06/2020 Ed.: 02 Pag. 24/32
---	---	--

Area	Rischi	Tipologia del rischio	Misurazione e Valutazione del rischio	Misure di prevenzione contro i rischi di interferenze da adottare
Aree di transito esterne	Rischio di investimenti da parte di automezzi in transito	I	1x4=4 T	TUTTE LE AZIENDE PRESENTI Procedere a passo d'uomo (una velocità massima di 10 Km/h). Rispetto della segnaletica stradale, della segnaletica orizzontale e della cartellonistica presenti. In caso di circolazione presso angoli ciechi o zone con scarsa visibilità utilizzare il clacson per annunciare il proprio arrivo/presenza. Nel caso l'area di transito da percorrere sia occupata da mezzi di altre aziende o enti o sia interessata da lavorazioni, richiedere al personale di Emiliambiente di riferimento informazioni su come e dove procedere, con particolare riferimento all'utilizzo di vie di circolazione normalmente non utilizzate. Divieto di percorrere e transitare su vie di circolazione non chiaramente definite o non autorizzate e strettamente correlate al trasporto consentito. Indossare indumenti ad alta visibilità in caso di discesa dal mezzo. EMILIAMBIENTE S.P.A. In caso di necessità di lavorazioni in aree o zone destinate al transito dei mezzi: apposizione della segnaletica necessaria ed eventuale interdizione dell'area di lavoro mediante barriere fisiche. Evitare di ingombrare e di stationare presso le vie di circolazione utilizzate e le aree adiacenti. Esecuzione periodica delle operazioni di manutenzione delle pavimentazioni delle aree di transito e del verde circostante.
Aree di transito esterne	Rischi di ribaltamenti Rischi di inciampi cadute, scivolamenti, anche	I	1x4=4 T	TUTTE LE AZIENDE PRESENTI Mantenere gli spazi di lavoro di competenza puliti e in ordine evitando di depositare materiali e ingombri nelle vie di circolazione

	Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs 81/08	Data: 29/06/2020 Ed.: 02 Pag. 25/32
---	---	--

Area	Rischi	Tipologia del rischio	Misurazione e Valutazione del rischio	Misure di prevenzione contro i rischi di interferenze da adottare
	determinati dalla presenza di superfici bagnate, coperte da neve o ghiacciate Rischi di caduta in piano o in profondità in fosse, pozzetti e apprestamenti analoghi			EMILIAMBIENTE S.P.A. Sistemazione e manutenzione periodica delle vie di circolazione e delle aree esterne destinate anche al transito e parcheggio dei mezzi. Verifica periodica della presenza, corretto posizionamento e stabilità di coperture di pozzetti e altre aperture nel suolo. Gestire correttamente chiusini e coperture evitando di lasciarli aperti al termine delle operazioni di lavoro o quando non sia effettivamente necessario in relazione alle operazioni da eseguire. Apposizione della segnaletica di sicurezza, dove necessaria.
Tutte le aree e i locali	Rischi di cadute dall'alto	I	1x4=4 T	TUTTE LE AZIENDE ESTERNE PRESENTI Divieto di accedere, permanere, frequentare aree, zone, locali, reparti, impianti che non siano di competenza o oggetto delle lavorazioni autorizzate. Divieto di transito in aree non autorizzate. Divieto di accesso e camminamento su bordi, cordoli e parti dell'impianto di depurazione. Osservanza della segnaletica di sicurezza presente.
Tutte le aree e i locali	Rischi di cesoiamenti, impigliamenti, ferite, urti per contatto con organi in moto di macchinari e impianti	I	1x4=4 T	TUTTE LE AZIENDE ESTERNE PRESENTI Divieto di accedere, permanere, frequentare aree, zone, locali, reparti, impianti che non siano di competenza o oggetto delle lavorazioni autorizzate. Divieto di transito in aree non autorizzate. Osservanza della segnaletica di sicurezza presente.
Tutte le aree e i locali	Le aree esterne sono dotate di impianto d'illuminazione costituito	I	1x4=4	EMILIAMBIENTE S.P.A. Adeguate manutenzione dell'illuminazione artificiale delle vie di circolazione, delle aree di lavoro e dei locali

Area	Rischi	Tipologia del rischio	Misurazione e Valutazione del rischio	Misure di prevenzione contro i rischi di interferenze da adottare
	da lampioni		T	
Tutte le aree e i locali	Rischi di elettrocuzione per contatto diretto o indiretto con parti in tensione degli impianti, dei quadri elettrici, della cabina elettrica e nel locale trasformatori	G	1x4=4 T	TUTTE LE AZIENDE ESTERNE PRESENTI Divieto di accedere, permanere, frequentare aree, zone, locali, reparti, impianti che non siano di competenza o oggetto delle lavorazioni autorizzate. Divieto di utilizzo di impianti e attrezzature elettriche se non espressamente autorizzati. Osservanza della segnaletica di sicurezza presente. Divieto di eseguire qualsiasi operazione sugli impianti elettrici qualora non abilitati ed autorizzati. Mantenere liberi da impedimenti gli accessi a locali tecnici, cabine elettriche, quadri elettrici. EMILIAMBIENTE S.P.A. Eseguire le verifiche periodiche su impianti elettrici, impianti di messa a terra, attrezzature elettriche, secondo le periodicità previste dalla normativa vigente. Verifica dell'adeguatezza e dell'involucro di protezione dei cavi, in particolare per quelli presenti nelle aree esterne.
Tutte le altre aree e i locali	Rischio incendio MEDIO determinato dalla presenza di biogas, impianto di digestione fanghi, sterpaglie e vegetazione secca nella stagione estiva, quadri	G	1x4=4 T	TUTTE LE AZIENDE PRESENTI Rispetto del divieto di fumare in tutti i locali e anche all'aperto in prossimità degli impianti di digestione fanghi e deumidificazione gas. Divieto di effettuare "lavori a caldo" se non espressamente autorizzati.

 emiliaAmbiente	Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs 81/08			Data: 29/06/2020 Ed.: 02 Pag. 27/32
Area	Rischi	Tipologia del rischio	Misurazione e Valutazione del rischio	Misure di prevenzione contro i rischi di interferenze da adottare
	ed impianti elettrici quali fonti d'innesco			EMILIAMBIENTE S.P.A. Rispetto delle condizioni di esercizio previste dalla normativa antincendio verticale applicabile. Fare verificare secondo le periodicità previste dalla normativa antincendio gli estintori e i presidi antincendio presenti. Informazione/formazione degli addetti sui rischi di incendio e sulle modalità di lotta antincendio, gestione delle emergenze ed evacuazione dell'impianto.
Tutte le altre aree e i locali	Rischi derivanti da non corretta gestione delle emergenze	I	1x4=4 T	TUTTE LE AZIENDE PRESENTI PROCEDURA DA ATTUARE IN CASO D'INCENDIO In caso di avvistamento di un principio d'incendio il personale presente nell'impianto di depurazione deve: - Mantenere la calma - Allontanarsi il più velocemente possibile dalla zona interessata al principio d'incendio - Avisare gli addetti antincendio presenti al momento o in alternativa contattare i Vigili del Fuoco al numero di telefono 115 - Contattare telefonicamente gli uffici di EmiliaAmbiente e/o gli addetti antincendio di EmiliaAmbiente (0524-688400) e comunicare quanto sta avvenendo - Non usare mai acqua per spegnere incendi derivanti da apparecchi elettrici - Qualora ciò non comporti pericolo, allontanare le sostanze combustibili facendo comunque in modo che il fuoco, nel suo propagarsi, non crei impedimento alle vie di esodo; - Attendere le istruzioni dell'addetto alle emergenze o dei Vigili del Fuoco rendendosi disponibili, al loro arrivo, a prestare tutta la collaborazione possibile (ad es. mettendo a disposizione ulteriori

		Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs 81/08		Data: 29/06/2020 Ed.: 02 Pag. 28/32	
Area	Rischi	Tipologia del rischio	Misurazione e Valutazione del rischio	Misure di prevenzione contro i rischi di interferenze da adottare	
				estintori); - Qualora sia stato deciso di evacuare l'impianto: • Non rientrare nell'area evacuata per portare via oggetti personali • Raggiungere il punto di raccolta (presso cancello carraio d'ingresso) e attendere che le persone incaricate facciano la verifica numerica. -Cessato l'allarme, riprendere l'attività (solo dopo il relativo ordine impartito dagli addetti dell'emergenza). EMILIAMBIENTE S.P.A. Redazione e divulgazione del Piano di gestione emergenze. Presenza e manutenzione della segnaletica di emergenza e del cartello indicante il Punto di raccolta del personale presente, in caso di emergenza.	
Depositi di prodotti chimici	Rischi di contatto con prodotti chimici pericolosi Corrosivi, Irritanti Acido peracetico per la disinfezione: H242 - Rischio d'incendio per riscaldamento. H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H335 - Può irritare le vie respiratorie. E' dosato in automatico nel canale di uscita delle acque in caso di malfunzionamento del processo di depurazione	G	1x4=4 T	TUTTE LE AZIENDE ESTERNE PRESENTI Divieto di accedere, permanere, frequentare aree, zone, locali, reparti, impianti che non siano di competenza o oggetto delle lavorazioni autorizzate. Divieto di transito in aree non autorizzate. Osservanza della segnaletica di sicurezza presente.	

	Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs 81/08	Data: 29/06/2020 Ed.: 02 Pag. 29/32
---	---	--

Area	Rischi	Tipologia del rischio	Misurazione e Valutazione del rischio	Misure di prevenzione contro i rischi di interferenze da adottare
Tutte le aree e i locali	Rischio di esposizione ad agenti biologici quali virus epatite A, leptospira, salmonella, clostridium del tetano e altre patologie aspecifiche dal contatto accidentale (inalazione, ingestione e contatti cutanei) con liquami, aerosol e materiale potenzialmente contaminato trattato presso l'impianto. Rischio Covid-19	G	1x3=3 A	TUTTE LE AZIENDE PRESENTI Verificare la effettuazione della vaccinazione antitetanica da parte degli addetti. Consigliata la vaccinazione per epatite A. Presenza di sapone antibatterico presso l'impianto e di pacchetto di medicazione sui mezzi di trasporto aziendali. Obbligo di adottare misure igieniche personali adeguate al termine del lavoro, compreso il cambio d'abito. Obbligo di adottare misure igieniche di disinfezione in caso di contatto accidentale con materiale potenzialmente infetto. DPI: OCCHIALI, GUANTI A PROTEZIONE RISCHIO BIOLOGICO, TUTA IN TYVEK (a seconda delle operazioni di lavoro da svolgere). Utilizzo mascherina a protezione delle vie respiratorie, guanti monouso e kit per la disinfezione delle mani (gel a base alcolica) anti Covid-19. Adozione e divulgazione dei Protocolli anti Covid-19 secondo normativa vigente Cartellonistica di sicurezza EMILIAMBIENTE S.P.A. Disponibilità di acqua corrente. Disponibilità di servizi igienici e sapone antibatterico.

 emiliAmbiente	Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs 81/08	Data: 29/06/2020 Ed.: 02 Pag. 30/32
---	--	--

17 REGOLE E COMPORTAMENTI DA RISPETTARE NELLE OPERAZIONI SVOLTE NEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE EMILIAMBIENTE
--

Di seguito elenchiamo le regole base da rispettare tassativamente quando ci si trovi ad operare negli impianti di depurazione Emiliambiente S.p.A:

1. NELLE AREE ESTERNE SEGUIRE LE REGOLE DEL CODICE DELLA STRADA E NON SUPERARE LA VELOCITA' DI 10 Km/h
2. PRIMA DI ESEGUIRE QUALSIASI TIPO DI LAVORAZIONE ACCERTARSI DI AVERE I DPI PREVISTI E NECESSARI. IN CASO CONTRARIO NON ESEGUIRE LA LAVORAZIONE
3. E' VIETATO COMPIERE QUALSIASI OPERAZIONE DI LAVORO CHE NON SIA DI PROPRIA COMPETENZA, COMPRESA NELLE LAVORAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO O DELLA QUALE NON SI ABBA CONOSCENZA SPECIFICA CIRCA LA CORRETTA MODALITA' DI ESECUZIONE
4. NEL CASO SI VERIFICHINO SITUAZIONI NON PREVISTE, NON CONCORDATE E/O CHE NON RIENTRINO NELLA NORMALE ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI AFFIDATE, CONTATTARE IMMEDIATAMENTE IL PERSONALE DI RIFERIMENTO DI EMILIAMBIENTE S.P.A.
5. E' VIETATO ACCEDERE OD OPERARE SUI BORDI DELLE VASCHE
6. E' VIETATO ACCEDERE AD AREE E LOCALI CHE NON SIANO OGGETTO DELLE PROPRIE LAVORAZIONI/ATTIVITA'
7. E' VIETATO FUMARE E USARE FIAMME LIBERE SE NON ESPRESSAMENTE AUTORIZZATI
8. E' VIETATO L'UTILIZZO DI QUALSIASI IMPIANTO, MACCHINA, ATTREZZATURA DI EMILIAMBIENTE S.P.A. O IN SUA GESTIONE SE NON ESPRESSAMENTE AUTORIZZATI
9. E' VIETATO ESEGUIRE MANOVRE E/O OPERARE SUGLI IMPIANTI ELETTRICI, SALVO NON SIA CONTRATTUALMENTE PREVISTO E SE SI SIA IN POSSESSO DELLE SPECIFICHE ABILITAZIONI ED AUTORIZZAZIONI
10. E' OBBLIGATORIO RISPETTARE LA SEGNALETICA STRADALE E DI SICUREZZA PRESENTE
11. NEL CASO LE LAVORAZIONI RENDANO NECESSARIA LA PARZIALE O TOTALE DISATTIVAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI O ALTRI IMPIANTI, RICHIEDERE LE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE ED ADOTTARE SISTEMI CONTRO IL RIAVVIO ACCIDENTALE DA PARTE DI TERZI, PRIVILEGIANDO IL SISTEMA LOCK-OUT/TAG-OUT
12. E' VIETATO ESEGUIRE LAVORI IN SPAZI CONFINATI O IN AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO SENZA POSSEDERE LE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE E LE SPECIFICHE ABILITAZIONI ED INFORMAZIONI
13. IN CASO DI OPERAZIONI DI LAVORO CHE COMPORTANO LO SMONTAGGIO O LA RIMOZIONE DI SEZIONI DI PAVIMENTAZIONE GRIGLIATA, CHIUSINI E SIMILI, E' OBBLIGATORIO RIMONTARLE AL TERMINE DELLE OPERAZIONI O PRIMA DI LASCIARE L'IMPIANTO
14. IN CASO DI ANOMALIE, GUASTI, SITUAZIONI PERICOLOSE, DI CUI SI VENGA A CONOSCENZA, AVVISARE IMMEDIATAMENTE IL PERSONALE RESPONSABILE DI EMILIAMBIENTE S.P.A..

LAVORI IN URGENZA: per i lavori eseguiti in urgenza derivanti da guasti, rotture, etc. e che presentino modalità di lavorazione, rischi e situazioni non contemplate dal presente DUVRI e dalla Valutazione dei Rischi è OBBLIGATORIO avvertire il personale di riferimento di Emiliambiente per provvedere a valutare e analizzare i rischi e a mettere in atto apprestamenti e procedure che consentano di eseguire il lavoro in sicurezza.

È TASSATIVAMENTE VIETATO ESEGUIRE INTERVENTI E LAVORAZIONI SENZA POSSEDERE I REQUISITI TECNICI E FORMATIVI NECESSARI.

	Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti Art. 26 D.Lgs 81/08	Data: 29/06/2020 Ed.: 02 Pag. 31/32
---	---	--

PROCEDURA PER LA GESTIONE DELL'EVACUAZIONE DEL SITO IN CASO DI EMERGENZA

La presente procedura si applica in caso di emergenze che comportino l'evacuazione della struttura.

- **TUTTI:** Mantenere la calma e seguire le indicazioni del personale addetto alla gestione delle emergenze.
- **AVVISTATORE:**
 - Intervento immediato per il salvataggio delle persone esposte a pericolo grave ed immediato, secondo quanto possibile senza mettere a repentaglio la vita propria e di altri
 - Telefonata agli Enti preposti (Soccorso medico urgente, VV.F, ecc.) secondo quanto valutato necessario e comunicazione delle informazioni fondamentali per raggiungere la struttura
 - Contattare telefonicamente gli uffici di Emiliambiente e/o gli addetti antincendio di Emiliambiente e comunicare quanto sta avvenendo (vd sopra Procedura in caso di incendio)
- **ADDETTO ALLE EMERGENZE O LAVORATORI PRESENTI, SE IN POSSESSO DELLE CAPACITA' E CONOSCENZE TECNICHE ADEGUATE**
 - Disattivazione degli impianti tecnologici (energia elettrica e biogas)
 - Controllo dei locali/aree presenti (compatibilmente col tipo di emergenza in atto e privilegiando in ogni caso l'incolumità delle persone presenti)
 - Attesa dei soccorsi presso il Punto di raccolta e li guidano al luogo dell'emergenza
 - Controllo finale, dell'avvenuta evacuazione in collaborazione col personale degli Enti soccorritori.

TUTTE LE PERSONE PRESENTI DEVONO ADOPERARSI NELL'AMBITO DELLE PROPRIE COMPETENZE E CAPACITA' AFFINCHÉ QUANTO PREDISPOSTO POSSA ATTUARSI IN SICUREZZA E NEL PIU' BREVE TEMPO POSSIBILE.

ALLEGATI:

- SCHEDA DVR
- PLANIMETRIA.